



DETERMINAZIONE del SEGRETARIO GENERALE N. 165

L'anno 2019, addì 29 del mese di agosto, nella Sede Camerale, il Segretario Generale Dott. Antonio Nannini ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento sotto indicato:

OGGETTO: SERVIZI POSTALI - DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO ANNI 2019-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Richiamata la determinazione Presidenziale n. 1 del 19.12.2016 con la quale si prende atto che il Dott. Antonio Nannini svolgerà la funzione di Segretario Generale fino al 31 maggio 2021;
- Richiamate le delibere di Giunta n. 154 del 14.12.2017 e n. 113 del 18.12.2018 con cui sono stati approvati, rispettivamente, la nuova macrostruttura dell'ente e il budget direzionale per l'anno 2019;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2015, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 32, comma 2 ("...le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre...");
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legge n. 52 del 7 maggio 2012 convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012 n. 94, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa;
- Visto l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Visto l'art. 1, comma 130, L. 145/2018 (legge di bilancio) che ha innalzato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 il limite di importo oltre il quale le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mepa, modificando le precedenti disposizioni (all'art. 1 commi 502 e 503 della Legge 208/2015 - Legge di stabilità 2016);
- Visto, inoltre, il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e, in particolare, l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del dirigente dell'area economico-finanziaria, sentito il dirigente responsabile della spesa;
- Visto, in particolare, l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato dei lavori, servizi e forniture al di sotto dell'importo di € 40.000,00;
- Richiamate le linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, nelle quali è previsto che in determinate situazioni (ordine diretto d'acquisto sul mercato elettronico o acquisti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro) la determina a

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente



- contrarre può contenere in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta e che la procedura di affidamento può prendere avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente, e che in tali casi si può avviare alla rotazione tenendo conto della eventuale particolare struttura del mercato e dell'eventuale grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
- Visto, inoltre, il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 D. Lgs. 50/2016) adottato con delibera del Consiglio n. 15 del 30/10/2018;
 - Vista la propria precedente determinazione n. 43/2019 che ha prorogato per sei mesi, fino al 31/08/2019, i servizi relativi a:
 - 1) servizio di posta Basic (affrancatura e lavorazione postale compresi gli atti giudiziari e i rilasci di CAD Comunicazione di Avvenuto Deposito e CAN Comunicazione di Avvenuta Notifica) per la sede di Rimini (dal 01/03/2019 al 31/08/2019);
 - 2) servizio di Pick Up Light per la sede di Rimini (dal 01/03/2019 al 31/08/2019);
 - Vista, inoltre, la scadenza in data 05/11/2019 del contratto relativo al servizio di Pick Up Light per la sede di Forlì (dal 06/11/2018 al 05/11/2019);
 - Considerato che allo stato attuale non è possibile affrancare tutta la posta di tutte le sedi presso la sede di Forlì (con l'utilizzo dell'affrancatrice) e che quindi le spedizioni continueranno a partire anche dalla sede di Rimini;
 - Considerato, pertanto, di dover procedere all'affidamento dei necessari servizi postali (tenuto conto della presenza di una affrancatrice solo presso la sede di Forlì);
 - Valutato di procedere alla rotazione del fornitore tra coloro che possano anche occuparsi dell'invio degli atti giudiziari e che siano provvisti della licenza speciale per le notifiche di atti giudiziari e delle violazioni al codice della strada;
 - Visto che con D.M. n. 208 del 07/09/2018 si è proceduto alla liberalizzazione della comunicazione a mezzo posta, delle notificazioni di atti giudiziari e di violazioni del Codice della strada, per cui i suddetti servizi possono essere resi, oltre che dal fornitore del servizio postale universale (Poste Italiane Spa, ai sensi della legge 261/1999, fino al 2026), anche dagli operatori postali che possono fornire singole prestazioni rientranti nel servizio universale;
 - Vista la nota ns prot. n. 27709 del 08/11/2018 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato di non avere ancora rilasciato alcuna licenza speciale;
 - Atteso che, al fine di affidare il servizio di ritiro e affrancatura della corrispondenza, è stata effettuata un'indagine presso i portali Consip spa e della centrale di committenza regionale Intercenter che hanno dato il seguente esito:
 - 1) sul portale di Intercenter non sono presenti offerte relative ai servizi in oggetto;
 - 2) sul portale Consip risulta attiva una convenzione stipulata da Consip per i servizi postali ma per l'adesione è necessario raggiungere un importo di € 15.000,00 e alcuni dei servizi richiesti non sono in essa ricompresi;
 - 3) nel mercato elettronico è presente il metaprodotto "*Servizi postali di raccolta e recapito*" che non include al momento il servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari;
 - Considerato di non poter procedere all'adesione alla convenzione in quanto il fabbisogno dell'ente è al di sotto dell'importo minimo consentito;
 - Esaminate le condizioni previste da Poste Italiane per lo svolgimento del servizio di affrancatura, nell'ambito dei prodotti postali denominati "Posta Easy Basic" e "Pick up Light Standard";
 - Tenuto conto dei contatti per le vie brevi con Nexive Spa che con nota ns prot. n. 22262 del 27/08/2019 ha comunicato di non essere ancora in grado dal punto di vista operativo di procedere al servizio;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente



- Valutata anche la proposta di Nexive Spa di gestire i flussi degli atti giudiziari affrancandoli tramite affrancatrice addebitandoci il costo dell'affrancatura maggiorato di un diritto di affrancatura pari a € 1,50/cad. e Pick-up giornaliero pari a € 2,50/giorno, che risulta meno economica rispetto ai prezzi di Poste Italiane (Pick Up pari a € 384,00/anno);
- Ravvisata l'urgenza di assicurare la spedizione della corrispondenza, in modo da garantire la piena operatività degli uffici ed evitare eventuali ritardi, che potrebbero comportare danni e responsabilità anche gravi;
- Rilevato che, come già indicato nella già citata determinazione n. 43/2019, nel corso dell'anno 2017, considerando le fatture ricevute, sono stati spesi per la sede di Rimini:

affrancatura atti giudiziari	€ 3.323,60
affrancatura raccomandate, assicurate e altro	€ 1.647,7
servizio di affrancatura	€ 36,24
CAD	€ 939,05
CAN	€ 517,25
lavorazione file	€ 72,48
servizio di pick up (ritiro posta)	€ 903,00
servizio di consegna a domicilio	€ 750,00
Totale	€ 8.188,97

- Rilevato che nel corso dell'anno 2018, considerando i report compilati dai servizi ausiliari, sono stati spesi per la sede di Rimini:

affrancatura atti giudiziari	€ 2.335,05
affrancatura assicurate	€ 814,7
affrancatura raccomandate	€ 1.715,6
affrancatura posta 4 pro	€ 63,75
CAD	€ 803,75
CAN	€ 329,4
servizio di pick up (ritiro posta)	€ 384,00
Totale	€ 6.446,25

- Considerato pertanto di stimare i costi dei servizi da affidare a Poste Italiane come segue:
 - 1) servizio di posta Basic (affrancatura e lavorazione postale compresi gli atti giudiziari e i rilasci di CAD Comunicazione di Avvenuto Deposito e CAN Comunicazione di Avvenuta Notifica) per la sede di Rimini (dal 01/09/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020) per un importo stimato pari a € 8.000,00/anno,
 - 2) servizio di Pick Up Light per la sede di Rimini (dal 01/09/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020) per un importo pari € 384,00/anno oltre Iva,
 - 3) servizio di Pick Up Light per la sede di Forlì (dal 06/11/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020 o data da definire in accordo con le Poste Italiane Spa) per un importo pari a € 384,00/anno oltre Iva,per un totale stimato (importo arrotondato) pari a circa € 12.000,00/16 mesi oltre Iva a scalare su apposito conto contrattuale;
- Tutto quanto premesso;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente



2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, a Poste Italiane Spa i seguenti servizi:

1) servizio di posta Basic (affrancatura e lavorazione postale compresi gli atti giudiziari e i rilasci di CAD Comunicazione di Avvenuto Deposito e CAN Comunicazione di Avvenuta Notifica) per la sede di Rimini (dal 01/09/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020) per un importo stimato pari a € 8.000,00/anno;

2) servizio di Pick Up Light per la sede di Rimini (dal 01/09/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020) per un importo pari € 384,00/anno,

3) servizio di Pick Up Light per la sede di Forlì (dal 06/11/2019, o data diversa in accordo con Poste, al 31/12/2020 o data da definire in accordo con le Poste Italiane Spa) per un importo pari a € 384,00/anno oltre Iva,

per un totale stimato (importo arrotondato) pari a circa € 12.000,00/16 mesi oltre Iva a scalare su apposito conto contrattuale;

3) di perfezionare l'affidamento suddetto al ricevimento della documentazione amministrativa di cui all'art. 80 del Codice dei contratti;

4) di imputare le somme derivanti dal presente provvedimento sul conto 325053 (mastro "Funzionamento" conto "Oneri postali e di recapito") dei bilanci di competenza, budget del dirigente della funzione B, centro di costo AB04 (costi comuni);

5) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento delle procedure di affidamento di cui sopra, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, in qualità di responsabile del servizio competente, il Dott. Antonio Nannini, Segretario Generale dell'ente;

6) di avvalersi, per la parte relativa alla procedura di affidamento in senso stretto e per gli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità e comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP), della dott.ssa Laura Lazzari, Responsabile P.O. Servizio Risorse e Patrimonio, o della Dott.ssa Simona Cenci, Provveditore, funzionari in possesso delle competenze tecniche e degli accreditamenti necessari ad operare nei confronti della stessa Autorità.

A1.1.3 - Provveditorato/

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente